

Prot. 8681
del 29/04/2015



Istituto Comprensivo Statale "F.lli Corrà"
Piazza Castello, 5 - 37056 SALIZZOLE (VR)
Cod. M.P.I.: VRIC87100D - e-mail: vrlic87100d@istruzione.it
c.f. 93142290233 Tel. 045.6902069 - Fax n. 045.7100492

Prot. N. 1695 /A21

Salizzole, 29/04/2015

AL
SIG. SINDACO
COMUNE DI BOVOLONE

Oggetto: Risposta Vs. comunicazione

In relazione alla Vs. comunicazione del 16/04/2015, prot. n. 7645, riguardante il "Bilancio partecipativo da destinare al settore educativo - scolastico", invio in allegato il progetto educativo "Ma che musica, che musica maestro" della scuola dell'infanzia "Girasole" di Malpasso.

Il costo complessivo del progetto è di € 2.500,00.

Auspucando una favorevole considerazione del progetto, e in attesa delle successive procedure di assegnazione, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.



DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Saverio Spinelli

Istituto Comprensivo "Fratelli Corrà"

Piazza Castello, 5 - 37056 Salizzole (VR)

Tel. e Fax 045 - 6902069 Email: vr87100d@istruzione.it Pec: vr87100d@pec.istruzione.it

Ma che musica, che musica, che musica Maestro!!! Laddove c'è musica, noi cresciamo insieme ...

"La musica non privilegio di pochi ma patrimonio di tutti" (Z. Kodaly)

Progetto di didattica musicale di Rossi Nicoletta Lucia

Programmazione per la Scuola d' Infanzia "Girasole"

MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- **Introdurre e diffondere** nel sistema scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, una corretta conoscenza musicale quale fattore educativo, espressivo, artistico e didattico.
- **Conoscere** l'uso di una pluralità di linguaggi, offrendo ai giovani l'alfabetizzazione musicale quale valore aggiunto alla formazione.
- **Promuovere** l'integrazione fra le culture multietniche all'interno del contesto scolastico.
- **Dare** la possibilità anche al bambino diversamente abile di comunicare attraverso il linguaggio non verbale dei suoni (utilizzo manuale dello strumentario in dotazione, vocalità, partecipazione delle dinamiche dei gruppi).
- **Guidare** il bambino agli strumenti musicali ed al coordinamento musicale nel gruppo, all'importanza del silenzio in musica (e della musica nel silenzio).
- **Aiutare** il bambino a sentire umanamente i propri limiti come punto di partenza ad una crescita umana, fisica, mentale e motoria, quindi **sensibilizzarlo** di conseguenza al rapporto con le proprie e le altrui capacità in un confronto critico umano e meritevole.
- **Guidarlo** alla scoperta della propria fisicità che, anche nel momento della sua concreta produzione musicale, che lo porterà gradualmente ad una maggior sicurezza di sé stesso e del rapporto con lo strumento musicale.
- **Proporre** al bambino un quadro della musica colta, passando attraverso ascolti, racconti e disegni.

- **Dare** un avviamento alle conoscenze, adeguate all'età, per poter **rappresentare** uno stimolo sonoro mediante codice simbolico (grafia musicale).

- **Aprire** circuiti di Interdisciplinarietà all'interno della scuola con riferimento a materie fondamentali della scuola dell'Infanzia; quindi **far assumere** alla musica il ruolo di materia interdisciplinare e trasversale, in cui si ritrovino concetti e riferimenti appartenenti ad altre aree non prettamente musicali.

- **Recuperare ed ampliare** la coscienza della qualità del paesaggio sonoro dell'ambiente in cui si vive, attraverso vari passaggi: consapevolezza e distinzione di suoni e rumori, pulizia dell'ascolto, capacità di riprodurre una mappa acustica della scuola e dell'ambiente comune.

- **Finalizzare e concretizzare** l'esperienza vissuta anche ad un possibile momento musicale comune (festa di fine anno).

CONTENUTI

Riflessione sull'educazione

- La musica permette di sviluppare una sensibilità uditiva ed affettiva e di esercitare il movimento in relazione agli elementi musicali, che è l'obiettivo primario: ascoltare e ed esprimersi con la musica. Il bambino fa proprio il mondo sonoro, rispetto al quale non rimane esterno o insensibile, ma al quale si applica in prima persona con la sua percezione, la sua azione, la sua espressione.

Musica d'insieme e multietnica

- Realizzazioni di musiche d'insieme, con l'ausilio degli strumenti e/o con la voce, integrando espressioni corporee quali la danza (in quanto manifestazione tangibile della sensazione ritmica interiore) e l'avvicinamento ad alcune maggiori culture europee ed extraeuropee.

Riflessione sui bambini

- Ogni bambino, attraverso il linguaggio musicale, ha nelle sue mani un veicolo di comunicazione immediato con l'insegnante, il quale dovrà saper cogliere il messaggio inviato dal bambino. Tale messaggio può essere anche un pensiero, uno stato d'animo, un particolare momento di vita che il bambino non riesce ad esternare attraverso parametri usuali della comunicazione verbale o scritta.

Linguaggio del suono

- Ascolto e riconoscimento di parametri del suono quali altezza, intensità, timbro.
- Ascolto, riconoscimento e produzione di intervallo (vocale).
- Ascolto, riconoscimento e produzione dello spettro completo delle dinamiche (*ff, f, mf, p, pp*).

- Rappresentazione grafica intuitiva e creativa (non necessariamente grafia comunemente usata del timbro sonoro).

- Comprensione dell'idea di Ritardando e Accelerando, della Corona musicale e della Pausa.

- Approcci di direzione d'orchestra fra i bambini stessi (in cerchio con un bambino direttore al centro, oppure disposti in una riga orizzontale col bambino direttore di fronte, od ancora coi bambini girati di schiena, con gli occhi chiusi, ed il bambino direttore all'interno del cerchio).

Linguaggio della voce

- Avviamento al linguaggio della voce e del canto (conoscenza dell'apparato fonatorio, melodie).

- Utilizzo alternativo della voce per la creazione di effetti sonori, o per creare (con l'aiuto di armonizzazioni estemporanee dell'insegnante) una musica del proprio nome, partendo dalla cellula melodica proposta dal singolo, od ancora utilizzare la voce come spazializzazione acustica di particolari ambienti inventati al momento.

Uso e conoscenza degli strumenti didattici a disposizione

- Delineazione dello strumentario in uso, precauzioni, descrizioni.

- Si cercherà di dare a tutti gli alunni la possibilità di sondare le proprie sensibilità su tutti gli strumenti con un meccanismo a rotazione anche durante la lezione.

- Realizzazioni di piccole composizioni proposte e coordinate dall'insegnante partendo da spunti creativi dei bambini.

- Realizzazione di estratti di piccole composizioni musicali preesistenti tratte dal repertorio classico e/o popolare.

- Uso e conoscenza degli strumenti didattici della scuola: penne, carta, barattoli, etc.

Ascolto materiale sonoro adulto - La musica classica

- Ascolto di vari brani di compositori classici, moderni, contemporanei, film di animazione, immaginando una storia dal solo ascolto di tali esecuzioni. Tale storia potrà essere raccontata, disegnata e musicata.

Scrittura musicale e linguaggio del ritmo

- Pentagramma e chiave di Violino (spiegazione attraverso una favola). Possibilità di costruire la Chiave di Violino, le note ed il Rigo Musicale attraverso l'impiego di materiali poveri (pasta, bottoni, colla, etc.).

- Ritmi rappresentati graficamente con colori e disegni (anche in relazione alle singole melodie affrontate) ed eseguiti primariamente con il corpo, successivo passaggio all'esecuzione sui vari strumenti.

- Consapevolezza corporea del linguaggio del ritmo con esercizi ad occhi chiusi, dinamiche ed esercizi con lo strumentario sempre ad occhi chiusi.

Paesaggio sonoro

- I suoni dell'ambiente familiare e non; riflessioni generali su come l'ambiente sonoro influisca sulle emozioni e sulle relazioni umane.

Possibili percorsi da attuare (possibilità di musica qualsiasi favola o racconto o percorso didattico concordato con le maestre)

FAVOLA IN MUSICA: ELMER, L'ELEFANTE VARIOPINTO

Percorso:

- Spiegazione della Chiave di Violino, Note e Rigo Musicale attraverso una favola ambientata nella natura, con tanti piccoli animali.
- Attuazione del processo interculturale.
- Spiegazione, esecuzione vocale, strumentaria e motoria di melodie create sulla favola di Elmer, l'elefante variopinto.
- Riproposizione degli elementi del paesaggio sonoro della giungla dove vive Elmer.
- Elaborazioni di disegni creati dai bambini sulla favola di Elmer; creazioni di cartelloni.
- Rappresentazione finale della favola musicata.

La poesia di Berto Barbarani: il Paesaggio Sonoro e le tradizioni di un popolo

- Scoperta della Chiave di Violino, Note e Rigo Musicale attraverso una favola ambientata nel mondo moderno ricco di suoni e rumori.
- Biografia generale di B. Barbarani - collocazione temporale ed artistica del poeta.
- Creazione di schemi e tabelle per confrontare e discutere in quali suoni e rumori viveva Verona città e provincia agli inizi del '900 e in quali suoni e rumori vive Verona città e provincia oggi.
- Individuazione di alcune invenzioni della storia (tra cui la prima automobile a benzina e la prima radio), alcune fabbriche e perché esistevano (le fabbriche di armi dovevano costruire strumenti bellici per l'imminente Grande Guerra) e tutti i rumori che ne conseguono. Conseguente riproduzione vocale, strumentale e rumoristica dei suoni e dei ritmi; da ciò sono nati spunti e giochi ritmici, come consolidamento del ritmo.
- Spiegazione adattata ai bambini dei primi elementi di acustica (Suono e Rumore, Vibrazione, Frequenza, Percezione del suono, Elemento vibrante negli strumenti musicali, Campo di udibilità nell'essere umano ed animale, Le tre caratteristiche fondamentali del suono "Altezza, Intensità e Timbro").
- Giochi in classe per stabilire i rumori percepiti più vivamente in classe (Primo Piano), quelli presenti ma meno intensi (Scena) ed i rumori provenienti da lontano (Sfondo).
- Rappresentazione grafica di un'onda sonora di un suono ed un rumore. Ascolto e visualizzazione grafica al computer di un suono modificato elettronicamente (Musica Elettronica).
- Individuazione dei vari linguaggi e tipi di comunicazione, prima fra tutto quello a codici (ricerca nel cortile della scuola di materiale povero per attuare in seguito tipi di comunicazione a codici sonori, come avveniva nella preistoria per comunicare con altri uomini) e quello vocale, partendo dall'uomo primitivo, arrivando fino alla comunicazione e telecomunicazione dei nostri giorni.
- Recupero del patrimonio culturale e delle tradizioni del popolo veronese, attraverso immagini di Verona attorno al 1900, letture, ascolti, recitazione e scenette di poesie in dialetto veronese

di B. Barbarani. Individuazione dei collegamenti fra musica e parola, fra ritmi che creano una frase linguistica, fra ritmi, tempi ed elementi musicali di poesie e racconti. Ricerca del suono di una lettera, confronto fra una frase letteraria ed una frase musicale.

- La musica romantica e lirica in Italia ai tempi della nascita di B. Barbarani e l' Opera in Italia. Spiegazione e consegna schede di termini operistici come "Recitativo, Aria, Oratorio, etc).
- Ascolti di musica classica da Bach ai nostri giorni, per spiegare itinere ed evoluzione della musica nel corso dei secoli.
- Spiegazione ed esecuzione vocale, strumentale e motoria di melodie inerenti al percorso scelto.
- Rappresentazione finale del sopraccitato percorso, attraverso un piccolo saggio di classe e/o saggio finale della scuola.

METODOLOGIE ORGANIZZATIVE

I contenuti previsti dal progetto saranno realizzati attraverso tempi e modalità il più possibili vicini al bambino e al gruppo.

TEMPI ed UTENTI

I ° Ciclo Novembre 2015 – Giugno 2016	
Scuola d'Infanzia "Girasole"	Un intervento settimanale (3 ore settimanali, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 da suddividere nei gruppi Piccoli, Medi, Grandi)

Totale n. 3 gruppi
Totale ore: 100 ore

Alunni della scuola dell' Infanzia dai 3 ai 6 anni.
Costo complessivo € 2.500,00

RISORSE UMANE

Il progetto sarà condotto nella scuola dell'Infanzia "Girasole" dall'insegnante Rossi Nicoletta Lucia con collaborazione delle maestre del Team educativo-didattico del plesso.

Salizzole (Verona) 23/04/2012

L'Insegnante
(M° Nicoletta Lucia Rossi)